



# COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Piazza Martiri della Libertà' n.1 Cap 42013

Cod. Fisc. e P. IVA n.:00284720356

Tel.:0522 998511 PEC: [casalgrande@cert.provincia.re.it](mailto:casalgrande@cert.provincia.re.it)

E -mail: [urp@comune.casalgrande.re.it](mailto:urp@comune.casalgrande.re.it) Sito internet: [www.comune.casalgrande.re.it](http://www.comune.casalgrande.re.it)

---

## **SETTORE – PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**

Casalgrande, Li 13/07/2023

Prot.Gen.n.

Cat.n. 06/03

PEC

Spett.li

[protocollo@cert.agenziapo.it](mailto:protocollo@cert.agenziapo.it)

### **AIPO**

Agenzia Interregionale per il fiume Po -  
Strada Garibaldi 75 - 43121 Parma

Agenzia per la sicurezza territoriale e la  
protezione civile della Regione Emilia  
Romagna

**Settore Sicurezza Territoriale e  
Protez. civile Emilia –  
Ufficio territoriale di Reggio Emilia**  
*alla c.a. Ing. Federica Pellegrini*

[STPC.ReggioEmilia@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:STPC.ReggioEmilia@postacert.regione.emilia-romagna.it)

**SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA  
BELLE ARTI E PAESAGGIO per le  
Province di Bologna, Modena, Reggio  
Emilia e Ferrara**

*Sezione beni Architettonici, Paesaggistici,  
Storici e Ambientali*

Via IV Novembre n° 5, 40123 Bologna

[sabap-bo@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-bo@pec.cultura.gov.it)

### **AUSL sede di Scandiano RE**

Servizio Igiene Pubblica  
Area Territoriale Reggio Sud  
Via Martiri della Libertà, 8  
42019 Scandiano (RE)

[sanitapubblicascandiano@pec.ausl.re.it](mailto:sanitapubblicascandiano@pec.ausl.re.it)

### **ARPAE di Reggio Emilia**

Servizio Territoriale distretto  
di Scandiano – Castelnovo né Monti  
Via Martiri della Libertà n.8  
42019 Scandiano (RE)

[aoore@cert.arpa.emr.it](mailto:aoore@cert.arpa.emr.it)



# COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Piazza Martiri della Libertà' n.1 Cap 42013

Cod. Fisc. e P. IVA n.:00284720356

Tel.:0522 998511 PEC: [casalgrande@cert.provincia.re.it](mailto:casalgrande@cert.provincia.re.it)

E -mail: [urp@comune.casalgrande.re.it](mailto:urp@comune.casalgrande.re.it) Sito internet: [www.comune.casalgrande.re.it](http://www.comune.casalgrande.re.it)

---

Spett.le

**CALCESTRUZZI CORRADINI SpA**

Via XXV Aprile n.70

**42013 Casalgrande RE**

[calcestruzzi@legalmail.it](mailto:calcestruzzi@legalmail.it)

**Oggetto: Cava Stalloni 2 - verbale della 2° seduta del 05/07/2023 conclusiva della Conferenza dei servizi**

con valore di **Provvedimento di VIA** ai sensi dell'art. 20 della Legge Regionale n.4/2018 smi "*Disciplina della Valutazione dell'Impatto ambientale dei progetti*", finalizzato alla successiva emanazione di Provvedimento Unico Automatizzato PUA comunale

relativo alla Valutazione dell'Impatto Ambientale (VIA), con procedimento unico, del Piano di Coltivazione e Sistemazione della cava "**Stalloni 2**" della Calcestruzzi Corradini Spa

## Visti:

- l'istanza di Valutazione Impatto Ambientale (VIA), ai sensi della Legge Regionale n.4/2018 smi, con procedimento unico relativa al Piano di Coltivazione e Sistemazione della cava "*Stalloni 2*" della Calcestruzzi Corradini Spa trasmessa al Comune di Casalgrande, il 18/01/2023 con prot. 1128-1129-1130-1131;
- la verifica dell'avvenuto pagamento delle spese istruttorie al Comune di Casalgrande in qualità di Ente procedente per la procedura di VIA ;
- la trasmissione della documentazione di VIA agli enti competenti da parte del Comune di Casalgrande, effettuata il 24/02/2023 con prot. 4078, con comunicazione di avvenuta pubblicazione sul sito web comunale degli elaborati progettuali;
- la comunicazione di avvenuta pubblicazione dell'Avviso al Pubblico sull'Albo Pretorio e Avvio di Procedimento amministrativo, ai sensi dell'art.16 "*Pubblicizzazione*" della Legge Regionale n.4/2018" con valore di comunicazione di "*Avvio del procedimento*" ai sensi degli articoli 7 e 8, commi 3 e 4 della legge n. 241 del 1990, effettuata il 04/04/2023 con prot. 6779;
- che durante il periodo di pubblicazione non sono pervenute richieste di integrazioni da parte delle Amministrazioni e degli Enti competenti;



# COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Piazza Martiri della Libertà' n.1 Cap 42013

Cod. Fisc. e P. IVA n.:00284720356

Tel.:0522 998511 PEC: [casalgrande@cert.provincia.re.it](mailto:casalgrande@cert.provincia.re.it)

E -mail: [urp@comune.casalgrande.re.it](mailto:urp@comune.casalgrande.re.it) Sito internet: [www.comune.casalgrande.re.it](http://www.comune.casalgrande.re.it)

---

- che non sono pervenute osservazioni dal pubblico (cittadini, comitati, imprese ecc.);
- il parere di competenza di AUSL di Scandiano acquisito in data 26/04/2023 con prot. 8132, favorevole senza prescrizioni, ovvero *“vista la documentazione depositata agli atti e valutati i possibili impatti sanitari, per quanto di competenza, esprime parere favorevole alla procedura di VIA senza prescrizioni.”*;
- il parere archeologico della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, acquisito il 12/06/2023 con prot. 11268, le cui prescrizioni vengono riportate più avanti;
- il parere di competenza dell’Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile, Settore Sicurezza territoriale e protezione civile Emilia, Ufficio Territoriale Reggio Emilia, in merito agli aspetti di cui alla LR n. 17/1991 e smi, pervenuto il 28/06/2023 con prot. 12679;

**Specificato** che in relazione allo svolgimento della Conferenza dei Servizi, non si è ritenuto opportuno invitare i Comuni limitrofi (come richiamato all’art. 19 comma 7 della LR 04/2018), visto che l’insieme degli impatti legati alla cava ed al traffico esterno in arrivo ed in partenza dalla cava, è totalmente limitato al territorio comunale di Casalgrande, ovvero circoscritto nella fattispecie nell’immediato intorno del sito di cava;

**Specificato** che gli Enti competenti chiamati all’espressione di pareri, autorizzazioni, nulla osta o quant’altro necessario all’esito delle procedura sono:

- Comune di Casalgrande
- Agenzia per la Sicurezza Territoriale e Protezione civile di Reggio Emilia (RER)
- AIPO
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
- AUSL Sede di Scandiano
- ARPAE, SAC di Reggio Emilia e ST di Scandiano

**Visti:**

- l’indizione della Conferenza dei Servizi, 1° seduta, trasmessa il 18/05/2023 con prot. 9787;



# COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Piazza Martiri della Libertà' n.1 Cap 42013

Cod. Fisc. e P. IVA n.:00284720356

Tel.:0522 998511 PEC: [casalgrande@cert.provincia.re.it](mailto:casalgrande@cert.provincia.re.it)

E -mail: [urp@comune.casalgrande.re.it](mailto:urp@comune.casalgrande.re.it) Sito internet: [www.comune.casalgrande.re.it](http://www.comune.casalgrande.re.it)

---

- la 1° seduta della Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 19 della Legge Regionale n.4/2018, effettuata il 07/06/2023, ed annesso verbale protocollato il 12/06/2023 con n. 11324 (riportato in seguito);
- l'indizione della Conferenza dei Servizi, 2° seduta, decisoria, trasmessa il 21/06/2023 con prot. 12099;

Richiamati tutti gli atti e considerazioni precedenti,

si effettua in data **05/07/2022 la 2° seduta, decisoria, della Conferenza dei Servizi,**

in merito al Piano di Coltivazione e Sistemazione della cava "*Stalloni 2*",

indetta dal **Comune di Casalgrande** alla presenza dei tecnici:

- Arch. Giuliano Barbieri, Pianificazione territoriale (Responsabile del settore);
- Dott. Andrea Chierici, Ufficio Ambiente (Tecnico istruttore e Responsabile del procedimento).

Presente in rappresentanza del **Proponente** del progetto (Calcestruzzi Corradini Spa):

- Ing. Simona Magnani (progettista) e sig. Frascari Fabio e Frascari Patrizia;

Presenti quali componenti della Conferenza di Servizi :

- **ARPAE Servizio Territoriale di Scandiano** – Claudio Benassi

Rispetto all'invito alla partecipazione alla Conferenza da parte degli enti, risultano assenti:

- la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio;
- l'AIPO;
- l'AUSL di Scandiano (che aveva già fatto pervenire parere positivo senza prescrizioni)
- l'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e Protezione civile di Reggio Emilia

L'Arch. Barbieri introduce la Conferenza alle ore 10.10 e le modalità organizzative della stessa con proposta di chiudere il Procedimento con la presente seduta.



# COMUNE DI CASALGRANDE

## PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Piazza Martiri della Libertà' n.1 Cap 42013

Cod. Fisc. e P. IVA n.:00284720356

Tel.:0522 998511 PEC: [casalgrande@cert.provincia.re.it](mailto:casalgrande@cert.provincia.re.it)

E -mail: [urp@comune.casalgrande.re.it](mailto:urp@comune.casalgrande.re.it) Sito internet: [www.comune.casalgrande.re.it](http://www.comune.casalgrande.re.it)

---

Il Dott. Chierici da lettura dei pareri e delle autorizzazioni sino a quel momento pervenuti:

- il parere archeologico della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio;
- il parere della Regione Emilia R., Agenzia per la Sicurezza Territoriale e Protezione civile di RE;

Riguardo al parere archeologico della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, acquisito il 12/06/2023 con prot. 11268, la Conferenza stabilisce di recepire integralmente le prescrizioni in esso contenute, volte all'esecuzione della verifica archeologica ed annesse specifiche procedure richieste.

Riguardo al parere di competenza dell'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile, in merito agli aspetti di cui alla LR n. 17/1991 e smi, pervenuto il 28/06/2023 con prot. 12679, la Conferenza:

- in riferimento alla richiesta *“la tipologia di recupero morfologico dell'area prevista ha tempi di realizzazione superiori ai cinque anni previsti per la durata dell'autorizzazione (art. 15 della L.R. 17/91 s.m.i.); si evidenzia che risulta più corretto far assumere all'intervento in oggetto la funzione di progetto generale da attuarsi in progressivi stralci attuativi di coltivazione e sistemazione, così come previsto all'art. 6.2 comma 1ter delle NTA della Variante al Piano delle Attività Estrattive PAE in variante al PIAE della Provincia di Reggio Emilia e agli Strumenti Urbanistici Comunali”, adottata con Delibera di C.C. n° 93 del 29/12/2021”* viene specificato che l'art. 6.2 comma 1ter delle NTA è prioritariamente rivolto ai casi in cui non si preveda di esaurire razionalmente tutte le volumetrie autorizzabili in 5 anni *“In tutti quei casi in cui l'esaurimento delle potenzialità estrattive assegnate al sito non possano essere realizzate in un unico stralcio attuativo quinquennale, il quadro d'intervento complessivo assumerà la funzione di progetto generale, da attuarsi tramite progressivi stralci attuativi di coltivazione e sistemazione da autorizzarsi tramite atti....”*, ed in ogni modo viene specificato che il progetto di scavo prevede l'escavazione entro 5 anni (le volumetrie pari a 209.570 mc sono complessivamente modeste rispetto al tasso di escavazione annuale nel territorio comunale), il progetto di sistemazione ambientale, nel caso di non completamento, verrà ri-autorizzato ai sensi della normativa regionale, quindi si considera che è già stato valutato il progetto in ottica generale e complessiva;



# COMUNE DI CASALGRANDE

## PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Piazza Martiri della Libertà' n.1 Cap 42013

Cod. Fisc. e P. IVA n.:00284720356

Tel.:0522 998511 PEC: [casalgrande@cert.provincia.re.it](mailto:casalgrande@cert.provincia.re.it)

E -mail: [urp@comune.casalgrande.re.it](mailto:urp@comune.casalgrande.re.it) Sito internet: [www.comune.casalgrande.re.it](http://www.comune.casalgrande.re.it)

---

- mentre in riferimento alla richiesta *“le spese previste per il ripristino delle aree non possono tenere conto delle ipotesi più favorevoli per la ditta, ma devono essere quantificate tenendo conto, seppure sommariamente, degli oneri a carico dell'Amministrazione Comunale in caso di inadempienza della ditta estrattrice; tenuto conto di ciò e considerato che dal computo dei costi di ripristino non risulta quantificata la spesa necessaria per ingressare i materiali necessari a colmare i vuoti estrattivi, valutati, codesta Amministrazione, la possibilità di far aggiornare i suddetti importi.”* il Comune e la Conferenza recepiscono la richiesta specificando che il computo metrico estimativo proposto, dovrà essere adeguatamente integrato con la quantificazione dei volumi di limi di lavaggio da ingressare alla stregua delle terre e rocce di scavo di provenienza esterna.

Recepite le altre richieste contenute nel parere dell'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile, sede di Reggio Emilia.

### Contributi successivi:

Claudio Benassi di ARPAE, Servizio Territoriale di Scandiano specifica che nell'atto di AUA che arriverà a breve dal SAC di ARPAE di Reggio Emilia, saranno contenute varie prescrizioni relative all'idoneità delle piste, umidificazione periodica delle stesse, inerbimento delle arginature perimetrali, al trasporto dei materiali con mezzi appositamente telonati ecc.

Inoltre da cenno allo specifico parere di ARPAE, Servizio Territoriale di Scandiano, che arriverà a breve, soprattutto relativamente agli aspetti acustici, in particolare circa la necessità di effettuare il collaudo acustico da trasmettere ad ARPAE e Comune.

Entrambe gli atti di ARPAE citati, pervenuti successivamente, sono allegati al presente verbale e costituiscono parte integrante del Provvedimento di VIA.



# COMUNE DI CASALGRANDE

## PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Piazza Martiri della Libertà' n.1 Cap 42013  
Cod. Fisc. e P. IVA n.:00284720356  
Tel.:0522 998511 PEC: [casalgrande@cert.provincia.re.it](mailto:casalgrande@cert.provincia.re.it)  
E -mail: [urp@comune.casalgrande.re.it](mailto:urp@comune.casalgrande.re.it) Sito internet: [www.comune.casalgrande.re.it](http://www.comune.casalgrande.re.it)

---

### Conclusioni:

In riferimento a quanto emerso nella presente 2° seduta della Conferenza dei Servizi, nonché del verbale della 1° seduta (riportato di seguito) e dei pareri precedentemente citati, la Conferenza dei Servizi giudica il progetto di coltivazione e sistemazione della cava di ghiaia "Stalloni 2" della società Calcestruzzi Corradini Spa, e situata nei pressi di San Donnino,

- ambientalmente compatibile ed esprime parere favorevole in merito al rilascio del Provvedimento di VIA da parte dell'autorità competente (Comune di Casalgrande), a condizione che siano rispettate le prescrizioni ambientali individuate;
- autorizzabile nel rispetto delle prescrizioni in allegato, attraverso il rilascio dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto (tra cui la Convenzione attuativa).

I pareri di natura ambientale pervenuti prima e dopo la presente conferenza sono allegati al presente verbale, al fine di costituirne parte integrante nel Procedimento di VIA.

Le richieste di modifiche degli elaborati tecnici conseguenti, dovranno soddisfare le prescrizioni come concordate e decise in questa seduta decisoria della Conferenza dei servizi e costituiscono parte integrante del Provvedimento di VIA.

Il successivo Provvedimento Autorizzativo Unico (PAU) che sarà rilasciato dal Comune di Casalgrande ai sensi dell'art. 27bis del D.Lgs. 152/06 e della L.R. 4/2018 conterrà i titoli abilitativi e le autorizzazioni alla realizzazione e all'esercizio del progetto che dovranno essere rilasciati in piena compatibilità agli esiti della Conferenza dei Servizi.

Tutti i provvedimenti saranno da intendersi efficaci all'atto di rilascio del PAU.

Sono fatti salvi gli adempimenti di cui agli artt. 28 e 29 del D.Lgs 152/06 in materia di ottemperanza alle prescrizioni, diffida e sanzioni.

La Conferenza ha esaminato con il proponente le prescrizioni contenute nel Provvedimento di VIA.

I lavori della Conferenza si concludono alle ore 10,45 del 05/07/2023.



# COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Piazza Martiri della Libertà' n.1 Cap 42013

Cod. Fisc. e P. IVA n.:00284720356

Tel.:0522 998511 PEC: [casalgrande@cert.provincia.re.it](mailto:casalgrande@cert.provincia.re.it)

E -mail: [urp@comune.casalgrande.re.it](mailto:urp@comune.casalgrande.re.it) Sito internet: [www.comune.casalgrande.re.it](http://www.comune.casalgrande.re.it)

---

## **- Prescrizioni del Provvedimento di VIA -**

con eventuali note di chiarimenti per le richieste di modica agli elaborati

- parere favorevole con prescrizioni della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, acquisito il 12/06/2023 con prot. 11268, e recepito integralmente, in cui viene specificato che, *per quanto di competenza per gli aspetti di tutela archeologica, ritiene che le opere di cui all'oggetto siano da sottoporre alla procedura di verifica archeologica preventiva secondo le prescrizioni di seguito elencate:*
  - *progettazione (da sottoporsi a validazione di questo Ufficio) e realizzazione di sondaggi preliminari a trincea, spinti fino a raggiungere i livelli di ghiaia, finalizzati ad assicurare una campionatura dell'area interessata dai lavori in epigrafe, sufficiente a consentire la formazione di un quadro conoscitivo completo ed esaustivo delle emergenze archeologiche eventualmente presenti nell'area;*
  - *Le indagini dovranno essere eseguite con oneri non a carico di questo Ufficio, da parte di personale specializzato (archeologi), secondo le indicazioni fornite da questa Soprintendenza, che assumerà la Direzione scientifica;*
  - *In caso di rinvenimenti di resti archeologici dovrà essere data immediata comunicazione a questa Soprintendenza, che procederà a fornire le indicazioni dovute su tempi, modalità di intervento e a prescrivere eventuali approfondimenti di indagini;*
  - *Al termine delle attività archeologiche preventive dovrà essere prodotta da parte della ditta archeologica incaricata una relazione, ritenuta parte integrante delle indagini e a completamento delle medesime, che conterrà tutti i dati raccolti nel corso dei lavori. La modalità di consegna della relazione e della relativa documentazione di scavo dovrà essere conforme a quanto indicato sul sito di questa Soprintendenza;*
  - *A seguito dei risultati delle indagini preventive, questo Ufficio rilascerà il parere definitivo o valuterà eventuali ulteriori prescrizioni;*
  - *Si fa inoltre condizione di dare a questa Soprintendenza comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni lavorativi, indicando il nominativo della ditta archeologica incaricata*



# COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Piazza Martiri della Libertà' n.1 Cap 42013

Cod. Fisc. e P. IVA n.:00284720356

Tel.:0522 998511 PEC: [casalgrande@cert.provincia.re.it](mailto:casalgrande@cert.provincia.re.it)

E -mail: [urp@comune.casalgrande.re.it](mailto:urp@comune.casalgrande.re.it) Sito internet: [www.comune.casalgrande.re.it](http://www.comune.casalgrande.re.it)

---

parere favorevole con prescrizioni dell' Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile, Settore Sicurezza territoriale e protezione civile Emilia, Ufficio Territoriale Reggio Emilia, in merito agli aspetti di cui alla LR n. 17/1991 e smi, in cui, nella sostanza degli elaborati tecnici si rilevano le seguenti richieste:

- *la tipologia di recupero morfologico dell'area prevista ha tempi di realizzazione superiori ai cinque anni previsti per la durata dell'autorizzazione (art. 15 della L.R. 17/91 s.m.i.); si evidenzia che risulta più corretto far assumere all'intervento in oggetto la funzione di progetto generale da attuarsi in progressivi stralci attuativi di coltivazione e sistemazione, così come previsto all'art. 6.2 comma 1ter delle NTA della Variante al Piano delle Attività Estrattive PAE in variante al PIAE della Provincia di Reggio Emilia e agli Strumenti Urbanistici Comunali", adottata con Delibera di C.C. n° 93 del 29/12/2021. Parzialmente recepita in quanto si ritiene che il progetto in questione sia già stato valutato in ottica generale e complessiva, ovvero le volumetrie pari a 209.570 mc verranno certamente estratte entro 5 anni, mentre il progetto di sistemazione ambientale, nel caso di non completamento, verrà ri-autorizzato ai sensi della normativa regionale.*
- *le spese previste per il ripristino delle aree non possono tenere conto delle ipotesi più favorevoli per la ditta, ma devono essere quantificate tenendo conto, seppure sommariamente, degli oneri a carico dell'Amministrazione Comunale in caso di inadempienza della ditta estrattrice; tenuto conto di ciò e considerato che dal computo dei costi di ripristino non risulta quantificata la spesa necessaria per ingressare i materiali necessari a colmare i vuoti estrattivi, valuti, codesta Amministrazione, la possibilità di far aggiornare i suddetti importi. Recepita la prescrizione nella seguente richiesta della Conferenza "Il computo metrico estimativo proposto, dovrà essere adeguatamente integrato con la quantificazione dei volumi di limi di lavaggio da ingressare alla stregua della terre e rocce di scavo di provenienza esterna".*

Parere di ARPAE, Servizio Territoriale di Scandiano, acquisto con prot. 13265 in data 06/07/2023 e Atto di AUA del SAC di Reggio Emilia acquisto con prot 13341 in data 06/07/2023 sono riportati in allegato.



# COMUNE DI CASALGRANDE

## PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Piazza Martiri della Libertà' n.1 Cap 42013  
Cod. Fisc. e P. IVA n.:00284720356  
Tel.:0522 998511 PEC: [casalgrande@cert.provincia.re.it](mailto:casalgrande@cert.provincia.re.it)  
E -mail: [urp@comune.casalgrande.re.it](mailto:urp@comune.casalgrande.re.it) Sito internet: [www.comune.casalgrande.re.it](http://www.comune.casalgrande.re.it)

---

Foglio di firma digitale del verbale della 2° Conferenza dei Servizi

Ente procedente (Comune di Casalgrande)

il RESPONSABILE SETTORE "Pianificazione Territoriale"

*(Arch. Giuliano Barbieri)*

tel. 0522 – 998.519 E-mail: [g.barbieri@comune.casalgrande.re.it](mailto:g.barbieri@comune.casalgrande.re.it)

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

il Tecnico Istruttore e Responsabile del Procedimento

*(dott. Geol. Andrea Chierici)*

Tel n.0522-998.595 E-mail: [a.chierici@comune.casalgrande.re.it](mailto:a.chierici@comune.casalgrande.re.it)

PEC: [casalgrande@cert.provincia.re.it](mailto:casalgrande@cert.provincia.re.it)

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Enti presenti nella Conferenza conclusiva:

**ARPAE di Reggio Emilia**

Servizio Territoriale distretto di Scandiano – Castelnovo né Monti

*responsabile / dirigente delegato*

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



# COMUNE DI CASALGRANDE

## PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Piazza Martiri della Liberta' n.1 Cap 42013

Cod. Fisc. e P. IVA n.:00284720356

Tel.:0522 998511 PEC: [casalgrande@cert.provincia.re.it](mailto:casalgrande@cert.provincia.re.it)

E -mail: [urp@comune.casalgrande.re.it](mailto:urp@comune.casalgrande.re.it) Sito internet: [www.comune.casalgrande.re.it](http://www.comune.casalgrande.re.it)

---

verbale della 1° conferenza



# COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Piazza Martiri della Libertà n.1 Cap 42013

Cod. Fisc. e P. IVA n.:00284720356

Tel.:0522 998511 PEC: [casalgrande@cert.provincia.re.it](mailto:casalgrande@cert.provincia.re.it)

E -mail: [urp@comune.casalgrande.re.it](mailto:urp@comune.casalgrande.re.it) Sito internet: [www.comune.casalgrande.re.it](http://www.comune.casalgrande.re.it)

**- verbale della 1° seduta della Conferenza del 07/06/2023 -**

## **SETTORE – PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**

Casalgrande, Li 12/06/2023

Prot.Gen.n. 11324

Cat.n. 06/03

PEC

Spett.li

[protocollo@cert.agenziapo.it](mailto:protocollo@cert.agenziapo.it)

### **AIPO**

Agenzia Interregionale per il fiume Po -  
Strada Garibaldi 75 - 43121 Parma

Agenzia per la sicurezza territoriale e la  
protezione civile della Regione Emilia  
Romagna

### **Settore Sicurezza Territoriale e Protez. civile Emilia –**

**Ufficio territoriale di Reggio Emilia**  
*alla c.a. Ing. Federica Pellegrini*

[STPC.ReggioEmilia@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:STPC.ReggioEmilia@postacert.regione.emilia-romagna.it)

### **SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO per le Province di Bologna, Modena, Reggio Emilia e Ferrara**

*Sezione beni Architettonici, Paesaggistici,  
Storici e Ambientali*

Via IV Novembre n° 5, 40123 Bologna

[sabap-bo@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-bo@pec.cultura.gov.it)

### **AUSL sede di Scandiano RE**

Servizio Igiene Pubblica  
Area Territoriale Reggio Sud  
Via Martiri della Libertà, 8  
42019 Scandiano (RE)

[sanitapubblicascandiano@pec.ausl.re.it](mailto:sanitapubblicascandiano@pec.ausl.re.it)

### **ARPAE di Reggio Emilia**

Servizio Territoriale distretto  
di Scandiano – Castelnovo né Monti  
Via Martiri della Libertà n.8  
42019 Scandiano (RE)

[aore@cert.arpa.emr.it](mailto:aore@cert.arpa.emr.it)



# COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Piazza Martiri della Libertà' n.1 Cap 42013

Cod. Fisc. e P. IVA n.:00284720356

Tel.:0522 998511 PEC: [casalgrande@cert.provincia.re.it](mailto:casalgrande@cert.provincia.re.it)

E -mail: [urp@comune.casalgrande.re.it](mailto:urp@comune.casalgrande.re.it) Sito internet: [www.comune.casalgrande.re.it](http://www.comune.casalgrande.re.it)

---

**Oggetto:** Valutazione Impatto Ambientale (VIA), ai sensi della Legge Regionale n.4/2018 smi, con procedimento unico su nuova cava "Stalloni 2"  
**- verbale della 1° seduta della Conferenza del 07.06.2023 -**

La conferenza è stata indetta dal **Comune di Casalgrande** con riferimento ai tecnici:

- Arch. Giuliano Barbieri, Pianificazione territoriale (Responsabile del settore);
- Dott. Andrea Chierici, Ufficio Ambiente (Tecnico istruttore e Responsabile del procedimento).

Presente in rappresentanza del **Proponente** del progetto (Calcestruzzi Corradini Spa):

- Ing. Simona Magnani (progettista)

Presenti in modalità telematica quali componenti della Conferenza di Servizi:

- **Agenzia per la Sicurezza Territoriale e Protezione civile di Reggio Emilia** - Dott. Davide Giannini

Rispetto all'invito alla partecipazione alla conferenza da parte degli enti, risultano assenti

- la SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO;
- l'Agenzia Interregionale per il Fiume Po AIPO;
- AUSL di Scandiano;
- ARPAE di Scandiano;
- i soggetti che rilasceranno il parere l'eventuale avvicinamento delle escavazioni in deroga, ovvero Aeronautica Militare e Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale;
- i soggetti pubblici invitati per conoscenza, ovvero Agenzia per la Sicurezza Territoriale e Protezione civile di Modena ed Ente di gestione della ZSC – Colombarone.

Si specifica che il referente di ARPAE di Scandiano, Benassi Claudio, ha tentato più volte la connessione alla videoconferenza presente, senza riuscirvi.



# COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Piazza Martiri della Libertà' n.1 Cap 42013

Cod. Fisc. e P. IVA n.:00284720356

Tel.:0522 998511 PEC: [casalgrande@cert.provincia.re.it](mailto:casalgrande@cert.provincia.re.it)

E -mail: [urp@comune.casalgrande.re.it](mailto:urp@comune.casalgrande.re.it) Sito internet: [www.comune.casalgrande.re.it](http://www.comune.casalgrande.re.it)

---

Si specifica inoltre che AUSL di Scandiano aveva fatto pervenire, in data 26/04/2023 con prot. 8132, il proprio parere favorevole senza prescrizioni ovvero *“vista la documentazione depositata agli atti e valutati i possibili impatti sanitari, per quanto di competenza, esprime parere favorevole alla procedura di VIA senza prescrizioni.”*

L'Arch. Barbieri introduce la Conferenza alle ore 10.10 e le modalità organizzative della stessa con proposta di effettuare fra 30 giorni, la conferenza decisoria del Procedimento.

Il coordinatore della progettazione Ing. Simona Magnani, descrive le caratteristiche della cava Stalloni 2, sia in funzione degli aspetti legati all'escavazione e ripristino (che verrà parzialmente realizzato con limi di lavaggio), sia in funzione degli aspetti ed impatti ambientali.

Riguardo a quest'ultimi, vengono riportate le analisi relative agli impatti in termini di rumorosità e polverosità sui pochi ricettori presenti, controllati dalla realizzazione di arginature perimetrali, e dall'imposizione del traffico da e per la cava, esclusivamente tramite la pista camionabile lungi F. Secchia, e viene specificato che il piezometro di valle per il controllo della falda acquifera è stato implementato tramite riattivazione di vecchio piezometro posto nell'attigua cava collaudata denominata Fondo Siberia.

Il dott. Chierici, del Comune di Casalgrande, specifica che

- è pervenuto il parere favorevole senza prescrizioni di AUSL di Scandiano, di cui da lettura;
- AIPO non ha fornito comunicazioni sulla compatibilità del progetto di sistemazione rispetto alla Variante al PAI 2022 nei tempi di legge, quindi è assodato che il progetto di tombamento e recupero naturalistico-forestale è autorizzabile ai sensi del PAE;
- riguardo alla competenza della Agenzia per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Reggio Emilia, chiede l'invio del parere di competenza con particolare riferimento al ripristino agro-vegetazionale, stante la peculiare professionalità del personale della stessa Agenzia;



# COMUNE DI CASALGRANDE

## PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Piazza Martiri della Libertà' n.1 Cap 42013  
Cod. Fisc. e P. IVA n.:00284720356  
Tel.:0522 998511 PEC: [casalgrande@cert.provincia.re.it](mailto:casalgrande@cert.provincia.re.it)  
E -mail: [urp@comune.casalgrande.re.it](mailto:urp@comune.casalgrande.re.it) Sito internet: [www.comune.casalgrande.re.it](http://www.comune.casalgrande.re.it)

---

A seguito dell'illustrazione del progetto è aperta la discussione.

Da parte dell'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Reggio Emilia, il Dott. Giannini, dichiara di non avere osservazioni al momento, riservandosi comunque di inviare il parere di competenza (ai sensi della L.R. 17/1991) a breve.

Non essendovi altri partecipanti e contributi, l'Arch. Barbieri, comunica la chiusura della 1° seduta alle ore 11,00 e concorda con i presenti l'indizione della prossima seduta della Conferenza dei Servizi nei primi 10 giorni di Luglio, nella quale si auspica la raccolta dei pareri necessari alla chiusura del procedimento.

Cordiali Saluti

il RESPONSABILE SETTORE "Pianificazione Territoriale"  
(Arch. Giuliano Barbieri)  
tel. 0522 – 998.519 E-mail: [g.barbieri@comune.casalgrande.re.it](mailto:g.barbieri@comune.casalgrande.re.it)

il Tecnico Istruttore e Responsabile del Procedimento  
(dott. Geol. Andrea Chierici)  
Tel n.0522-998.595 E-mail: [a.chierici@comune.casalgrande.re.it](mailto:a.chierici@comune.casalgrande.re.it)  
PEC: [casalgrande@cert.provincia.re.it](mailto:casalgrande@cert.provincia.re.it)



# COMUNE DI CASALGRANDE

## PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Piazza Martiri della Libertà' n.1 Cap 42013

Cod. Fisc. e P. IVA n.:00284720356

Tel.:0522 998511 PEC: [casalgrande@cert.provincia.re.it](mailto:casalgrande@cert.provincia.re.it)

E -mail: [urp@comune.casalgrande.re.it](mailto:urp@comune.casalgrande.re.it) Sito internet: [www.comune.casalgrande.re.it](http://www.comune.casalgrande.re.it)

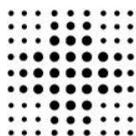
---

### ALLEGATI

al Provvedimento di VIA

pareri pervenuti nell'ambito del procedimento

- parere di competenza di AUSL di Scandiano acquisito in data 26/04/2023 con prot. 8132;
- parere archeologico della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, acquisito il 12/06/2023 con prot. 11268, le cui prescrizioni vengono riportate più avanti;
- parere di competenza dell'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile, Settore Sicurezza territoriale e protezione civile Emilia, Ufficio Territoriale Reggio Emilia, in merito agli aspetti di cui alla LR n. 17/1991 e smi, pervenuto il 28/06/2023 con prot. 12679;
- parere di ARPAE, Servizio Territoriale di Scandiano, acquisto con prot. 13265 in data 06/07/2023;
- atto di AUA del SAC di Reggio Emilia acquisto con prot 13341 in data 06/07/2023.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE**  
**EMILIA-ROMAGNA**  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia  
IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia  
Dipartimento di Sanità Pubblica  
Servizio Igiene Pubblica



**Spett.**  
Comune di Casalgrande  
casalgrande@cert.provincia.re.it

**Oggetto:** Parere Istanza di V.I.A. con procedimento unico su Nuova Cava Stalloni 2, di cui Ns. prot. 25402 del 24/02/23 Settore Estrattivo 18 dietro latteria sociale Valsecchia Casalgrande

In riferimento alla procedura in oggetto e alla Vostra richiesta di parere, acquisita con Prot. AUSL n. 43107 del 04/04/2023, lo scrivente Servizio, vista la documentazione depositata agli atti e valutati i possibili impatti sanitari, per quanto di propria competenza, esprime parere favorevole alla procedura di VIA senza prescrizioni.

Rimanendo a disposizione per eventuali necessità di chiarimenti, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Si coglie l'occasione per inviare distinti saluti.

Il Tecnico della Prevenzione

Dr. Sghedoni Stefano

Il Direttore del Servizio Igiene e Sanità  
Pubblica

Dott.sa Bedeschi Emanuela

**Documento firmato digitalmente e archiviato nel rispetto della normativa vigente.  
Il presente documento e' una copia elettronica del documento originale  
depositato presso gli archivi dell'A.U.S.L. di Reggio Emilia.**

**A9-20-C9-D8-3B-13-CD-2A-92-84-1D-9D-01-CA-F1-D2-DE-FE-3E-AD**

**CAdES 1 di 2 del 24/04/2023 13:05:55**

Soggetto: STEFANO SGHEDONI

S.N. Certificato: 234F 3D9B DF5A 81BA

Validità certificato dal 28/12/2017 16:52:22 al 27/12/2023 16:52:22

Rilasciato da Actalis EU Qualified Certificates CA G1, Actalis S.p.A., IT

-----  
**CAdES 2 di 2 del 24/04/2023 14:03:36**

Soggetto: EMANUELA BEDESCHI

S.N. Certificato: 40E4 A5BA 0300 D698 325D A214 B0B1 A6C6

Validità certificato dal 05/12/2019 10:42:05 al 05/12/2025 10:42:05

Rilasciato da Actalis EU Qualified Certificates CA G1, Actalis S.p.A., IT

-----



*Ministero della cultura*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA

Cod. Fisc. 80151690379 – Codice IPA **OEA59A**

*Bologna*

Comune di Casalgrande  
Settore Pianificazione territoriale  
Piazza Martiri della Libertà, 1  
42013 Casalgrande (RE)  
[casalgrande@cert.provincia.re.it](mailto:casalgrande@cert.provincia.re.it)

*E.p.c.*

*Prot. n.* ... *Pos. Archivio* ...  
*Class.* 34.28.10/151.3 *Allegati* ...

risposta al foglio prot. 9787 del 18/05/2023  
(ns. prot. 0014074-A del 19/05/2023)

**Comune di Casalgrande (RE), Via Reverberi  
Istanza di Valutazione Impatto Ambientale (VIA), ai sensi della Legge Regionale n.4/2018 smi, con  
procedimento unico su nuova cava "Stalloni 2"**

*Oggetto:* Richiedente: Calcestruzzi Corradini S.p.A.

**Parere di competenza e sottoposizione alla procedura di verifica archeologica preventiva**

In riferimento alla convocazione pervenuta con nota indicata a margine;

- *verificati* i precedenti agli atti;
- *esaminati* gli elaborati resi disponibili sul sito del Comune di Casalgrande;
- *considerato* che l'istanza di VIA prevede la realizzazione di una nuova cava in riva sinistra del Secchia; questa Soprintendenza esprime, per quanto di competenza per, le considerazioni che seguono.
- *verificato* che, per quanto attiene alla *situazione vincolistica*, nelle aree direttamente interessate dall'accordo di programma in oggetto o nelle immediate vicinanze non sussistono dichiarazioni di interesse culturale ai sensi della Parte II del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;
- *richiamato* che l'area in epigrafe ricade all'interno della Zona 1 di cui all'Art. 8.37bis - Tutela delle potenzialità archeologiche del territorio - del PSC del Comune di Casalgrande e che in tale zona "ogni intervento che presuppone attività di scavo e/o modificazione del sottosuolo che interessa una profondità maggiore di m 1,50 dall'attuale piano di campagna è sottoposto ad indagini archeologiche preventive con sondaggi e/o trincee archeologiche preventive";
- *considerato* che l'intervento prevede attività di nuovo scavo in area vergine (porzione sito 7a di PAE var. 2021);

**tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza per gli aspetti di tutela archeologica, ritiene che le opere di cui all'oggetto siano da sottoporre alla procedura di verifica archeologica preventiva secondo le prescrizioni di seguito elencate:**

- progettazione (da sottoporsi a validazione di questo Ufficio) e realizzazione di sondaggi preliminari a trincea, spinti fino a raggiungere i livelli di ghiaia, finalizzati ad assicurare una campionatura dell'area interessata dai lavori in epigrafe, sufficiente a consentire la formazione di un quadro conoscitivo completo ed esaustivo delle emergenze archeologiche eventualmente presenti nell'area;

Le indagini dovranno essere eseguite con oneri non a carico di questo Ufficio, da parte di personale specializzato (archeologi), secondo le indicazioni fornite da questa Soprintendenza, che assumerà la Direzione scientifica.

In caso di rinvenimenti di resti archeologici dovrà essere data immediata comunicazione a questa Soprintendenza, che procederà a fornire le indicazioni dovute su tempi, modalità di intervento e a prescrivere eventuali approfondimenti di indagini.

Al termine delle attività archeologiche preventive dovrà essere prodotta da parte della ditta archeologica incaricata una relazione, ritenuta parte integrante delle indagini e a completamento delle medesime, che conterrà tutti i dati raccolti nel corso dei lavori.

La modalità di consegna della relazione e della relativa documentazione di scavo dovrà essere conforme a quanto indicato sul sito di questa Soprintendenza.

A seguito dei risultati delle indagini preventive, questo Ufficio rilascerà il parere definitivo o valuterà eventuali ulteriori prescrizioni.

Si fa inoltre condizione di dare a questa Soprintendenza comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni lavorativi, indicando il nominativo della ditta archeologica incaricata.

IL SOPRINTENDENTE  
Arch. Francesca Tomba

*firmato digitalmente da:*

**FRANCESCA TOMBA**

O=MiC

C= IT

*Responsabile dell'istruttoria:*

*Dott.ssa Monica Miari, funzionario archeologo*

SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE EMILIA

LA DIRIGENTE DELL'AREA

UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE – REGGIO EMILIA

**FEDERICA PELLEGRINI**

Alla c.a.

**Comune di Casalgrande**

Piazza Martiri della Libertà 1

42013 Casalgrande (RE)

[casalgrande@cert.provincia.re.it](mailto:casalgrande@cert.provincia.re.it)

**Oggetto: Istanza di Valutazione Impatto Ambientale (VIA), ai sensi della Legge Regionale n. 4/2018 s.m.i., con procedimento unico sulla cava "Stalloni 2" Parere di competenza.**

**Visti**

- la comunicazione del Comune di Casalgrande (RE) del 24/02/2023 ricevuta in pari data al nostro prot. n. 10771 con cui si comunica l'avvenuta pubblicazione sul sito web comunale della documentazione inerente alla procedura in oggetto;
- il verbale della prima seduta della Conferenza dei Servizi per il procedimento in oggetto tenutasi in data 07/06/2023, pervenuto al nostro prot. n.00388896 in data 12/06/2023;
- la convocazione della seconda seduta decisoria della Conferenza dei Servizi per il procedimento in oggetto, pervenuta al nostro prot. n. 0042304 in data 21/06/2023 nel quale si richiede alla scrivente Agenzia l'invio del parere di competenza;
- la Variante Generale 2002 al Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (PIAE) della Provincia di Reggio Emilia, approvata con deliberazione di C.P. n. 53 del 26/04/2004;
- la Variante Generale al Piano comunale delle Attività Estrattive PAE2011 approvata con Delibera di C.C. n. 10 del 03/03/2011;
- il Piano di Coordinamento Attuativo PCA di iniziativa privata relativo al Polo n.18 approvato con Delibera di C.C. n. 16 del 09/04/2014;
- la Variante al Piano delle Attività Estrattive PAE in variante al PIAE della Provincia di Reggio Emilia e agli Strumenti Urbanistici Comunali", adottata con Delibera di C.C. n° 93 del 29/12/2021;
- la L.R. 4/2018 "Disciplina della Valutazione dell'Impatto Ambientale dei progetti" e s.m.i.
- la L.R. 17/91 "Disciplina delle attività estrattive" e s.m.i.;
- la Direttiva UE (2007/60/CE) relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- il D.P.R. 128/59 9 aprile 1959, n. 128 "Norme di polizia delle miniere e delle cave" e successivo D.lgs. 25 novembre 1996, n. 624 "Attuazione della direttiva 92/91/CEE relativa

Via Emilia Santo Stefano 25  
42121 Reggio Emiliatel. 0522 407 711  
fax 0522 407 750E-mail: [stpc.reggioemilia@regione.emilia-romagna.it](mailto:stpc.reggioemilia@regione.emilia-romagna.it)  
PEC: [stpc.reggioemilia@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:stpc.reggioemilia@postacert.regione.emilia-romagna.it)

Centro unificato di protezione civile, Via della Croce Rossa 3 , 42121 Reggio Emilia, tel. 0522 585 911

alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive per trivellazione e della direttiva 92/104/CEE relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive a cielo aperto o sotterranee”;

- l’art. 19 della LR13/15 “Riordino delle funzioni amministrative. Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile”;
- gli artt. 24 e 25 della LR 9/16 con i quali è stato disposto il subentro dell’Agenzia per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile nelle funzioni della Commissione Tecnica Infraregionale per le Attività Estrattive;
- la L.R.18/2016 “Testo unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell’economia responsabili”;
- la D.G.R.1783/2017 “Approvazione delle prime direttive operative per l’attuazione degli articoli 41 e 47, comma 3, della LR.18/2016, concernenti adempimenti connessi al trasporto di materiale derivante da attività estrattive”

**Esaminati** per quanto di competenza, gli elaborati inerenti al procedimento in oggetto redatti dall’ Ing. Magnani Simona di Polinago (MO) che compongono il Piano di Coltivazione e Sistemazione in oggetto

#### **Constatato che**

- il progetto in esame riguarda una cava di pianura da cui viene estratta sabbia e ghiaia;
- l’area complessiva oggetto dell’intervento ha un’estensione di 81.040 m<sup>2</sup>
- la validità temporale del presente PCS è pari a cinque anni sia per l’escavazione che la sistemazione;
- il volume di materiale utile autorizzabile risulta pari a 209.570 m<sup>3</sup> con deroghe alle distanze di rispetto di cui all’art.104 del DPR 128/59 e 117.268 m<sup>3</sup> nel caso di fasce di rispetto integrali;
- il progetto di ripristino prevede un recupero naturalistico;
- il recupero morfologico dell’area prevede la riconversione del vuoto di cava a bacino di decantazione dei limi di frantoio con successiva ricolma dell’invaso per progressiva decantazione naturale e inspessimento delle sospensioni di matrice limosa contenute nelle acque di risulta dal lavaggio delle ghiaie in natura presso l’impianto di trasformazione primaria aziendale sito a ca. 750 m più a nord;
- l’ammontare delle garanzie finanziarie per l’adempimento degli obblighi derivanti dalla Convenzione è stato computato in **€ 1.435.239,06** IVA compresa, corrispondente al 100% della spesa presunta per la realizzazione degli interventi di sistemazione finale e delle successive manutenzioni post-esercizio, previsti dal presente PCS nell’ipotesi di concessione delle deroghe alle distanze di rispetto.

## Considerato che

- il progetto in oggetto è sottoposto a procedura di VIA avviata in 24/02/2023 e che tuttora è in fase di completamento e si riterranno da ottemperare tutte le prescrizioni osservate nel procedimento di VIA;
- per il tombamento del vuoto di cava non saranno utilizzati materiali ricadenti nella fattispecie di "rifiuto" di cui alla IV Parte del D.lgs. 152/2006;
- la tipologia di recupero morfologico dell'area prevista ha tempi di realizzazione superiori ai cinque anni previsti per la durata dell'autorizzazione (art. 15 della L.R. 17/91 s.m.i.); si evidenzia che risulta più corretto far assumere all' intervento in oggetto la funzione di progetto generale da attuarsi in progressivi stralci attuativi di coltivazione e sistemazione, così come previsto all'art. 6.2 comma 1ter delle NTA della Variante al Piano delle Attività Estrattive PAE in variante al PIAE della Provincia di Reggio Emilia e agli Strumenti Urbanistici Comunali", adottata con Delibera di C.C. n° 93 del 29/12/2021;
- le spese previste per il ripristino delle aree non possono tenere conto delle ipotesi più favorevoli per la ditta, ma devono essere quantificate tenendo conto, seppure sommariamente, degli oneri a carico dell'Amministrazione Comunale in caso di inadempienza della ditta estrattrice; tenuto conto di ciò e considerato che dal computo dei costi di ripristino non risulta quantificata la spesa necessaria per ingressare i materiali necessari a colmare i vuoti estrattivi, valuti, codesta Amministrazione, la possibilità di far aggiornare i suddetti importi.
- il comma 1 dell'art. 41 del T.U. per la promozione della legalità prevede che tutti i soggetti titolari dell'autorizzazione all'attività estrattiva di cui all'art. 11 della L.R. 17/1991 "Disciplina delle attività estrattive", devono trasmettere all'Agenzia "i dati identificativi dei mezzi utilizzati e delle imprese incaricate per il trasporto del materiale derivante dall'attività di cava", si chiede che la Convenzione sia aggiornata con tali disposizioni e le stesse siano citate nell'atto autorizzativo;

Per quanto sopra enunciato, si esprime **parere favorevole**, al Piano di Coltivazione e Sistemazione alle condizioni del precedente Considerato, in merito al procedimento in oggetto da condursi secondo le modalità contenute nel progetto stesso.

Gli elaborati progettuali integrati e/o modificati dovranno essere presentati all'Ufficio Tecnico comunale prima del rilascio del provvedimento autorizzativo. Il Comune provvederà a trasmetterli alla competente Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - UT di Reggio Emilia per opportuna conoscenza.

Si rammenta che a seguito del rilascio dell'Autorizzazione da parte del Comune l'esercente è tenuto a inoltrare, alla scrivente Agenzia, la Denuncia di Esercizio, almeno otto giorni prima

dell'inizio dei lavori secondo quanto previsto dal D.lgs. 624/96, nonché a provvedere agli adempimenti previsti dal DPR 128/59.

Cordiali saluti

Federica Pellegrini  
firmato digitalmente

CC/DG

Prat.n.25743/23

Al Sindaco del Comune di Casalgrande

All'Ufficio Tecnico del Comune di Casalgrande  
[PEC : casalgrande@cert.provincia.re.it](mailto:casalgrande@cert.provincia.re.it)

Oggetto: Parere Procedura di valutazione di Impatto Ambientale (VIA) L.R. 9/99 e L.R. 35/00, per l'attività estrattiva "Cava Stalloni 2" ditta Calcestruzzi Corradini - Casalgrande.

La documentazione inerente la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) di cui alla L.R. 9/99 e ss.mm.ii. è relativa alla verifica del Piano di Coltivazione e Sistemazione della cava denominata "Cava Stalloni 2" presso il Polo estrattivo n.18 in Casalgrande (RE).

Obiettivo del quadro progettuale è quello di procedere all'estrazione di inerti e portare ad un complessivo recupero forestale naturalistico dell'intera area di cava per un rilascio definitivo del sito.

### **Inquadramento progettuale**

L'area interessata dalla cava "Stalloni 2", approfondimento ed ampliamento della realtà estrattiva esistente di cava "Stalloni", si posiziona in Comune di Casalgrande (RE) in località Stallone - Cà dei Galliani.

L'attività di cava in progetto corrisponde al completamento, all'approfondimento ed all'ampliamento in direzione ovest del vuoto estrattivo esistente di cava Stalloni, con riassetto ambientale delle superfici esaurite non più coltivabili.

Il quadro progettuale di coltivazione si articola secondo 3 lotti di scavo, per una durata complessiva di lavorazione di 5 anni, prevedendo le seguenti fasi cronologiche:

- Lotto 1: Scavo in ampliamento del vuoto estrattivo esistente in direzione ovest su aree vergini, con un'escavazione fino a -18 m dal piano campagna originario;
- Lotto2: Scavo in approfondimento da -15 m p.c a -18 m p.c. del fondo cava attuale di Cava Stalloni (sito 6a) ricompreso nella Fascia B di progetto del PAI;
- lotto 3 – 4° anno di attività o comunque a completa chiusura delle lavorazioni estrattive:  
Intervento sulla scarpata sud-est di Cava Stalloni con sbanco della ghiaia sottesa alla rampa di accesso al fondo cava. Il Lotto 3A, corrispondente allo sbanco della pista fino a -15 m p.c. corrisponde allo scavo già autorizzato dal Comune di Casalgrande con Aut. 22/2008 ai sensi del PAE 2003. Il Lotto 3B rappresenta invece l'approfondimento da -15 a -18 m pc sotteso alla citata rampa, quindi potenzialmente vincolato alle inposizioni di Fascia B di progetto al pari del Lotto 2.

Nel complesso, l'intervento riguarderà un volume estrattivo utile corrispondente a circa **209.570 mc di sabbia e ghiaia**, a parziale esaurimento delle potenzialità estrattive riconosciute ai siti id. 6a e 7a del settore estrattivo SE018 del Polo "Secchia-Casalgrande" di PAEvar2021.

### **Clima, qualità dell'aria, impatto del progetto**

La principale modifica dei parametri di qualità dell'aria è dovuto al sollevamento di particolato.

La polverosità giornaliera di una cava deriva perlopiù dal transito di mezzi pesanti su piste non asfaltate. La caratteristica di queste emissioni è di essere fugitive, cioè non convogliabili attraverso un flusso condottato, il che rappresenta un problema in quanto alla loro controllabilità.

Devono infatti essere individuate soluzioni mitigative in grado di ridimensionare il contributo, in particolare nel corso del periodo secco, che sostanzialmente coincide con la coltivazione vera e propria.

La mitigazione degli impatti sulla qualità dell'aria viene realizzata attraverso l'adozione di misure di contenimento delle emissioni diffuse di polveri (vedi AUA), tali misure sono riassumibili come segue:

- Copertura con appositi teloni dei camion adibiti al trasporto del cappellaccio/sterili/spurghi, del materiale escavato e delle terre di ripristino fino alle rispettive zone di stoccaggio;
- Carico dei camion limitando l'altezza di caduta del materiale all'interno del cassone;
- Bagnatura periodica delle vie di transito mediante autobotte;
- Controllo della velocità dei camion durante il transito sulle strade bianche interne alla cava;
- Realizzazione di argini in terra e rinverditi, in prossimità del confine dell'area di intervento a protezione dei recettori abitativi presenti nell'intorno;
- realizzazione arginature perimetrali in terra rinverdite;

La ditta dovrà provvedere al mantenimento della sagomatura, della compattazione, nonché del rinverdimento del cappellaccio e degli sterili precedentemente ottenuti dalle operazioni di scavo ed utilizzati anche per la realizzazione degli argini .

In merito alla domanda inerente le emissioni diffuse, proveniente dalla attività di escavazione e movimentazione di materiali polverulenti, la scrivente ha già provveduto all'espressione del proprio parere di competenza.

### **Viabilità**

In fase di scavo il trasporto del materiale estratto al frantoio aziendale di lavorazione ubicato poco più a nord alla chiusura di Via XXV Aprile (valutati in circa 20 transiti di dumpers giornalieri complessivi fra andata e ritorno) avverrà tramite l'utilizzo esclusivo della pista camionale perfluviale esistente, con percorsi esterni alla viabilità principale, pertanto senza incidere sul traffico locale.

### **Clima acustico, impatto del progetto**

Lo studio previsionale di impatto acustico presentato è finalizzato alla verifica del rispetto dei limiti acustici assoluti e differenziali in conformità alla Legge Quadro sull'inquinamento acustico n. 447/95 e successivi decreti applicativi in ambiente esterno, relativamente all'attività di estrazione di ghiaia, sabbia e terre alluvionali, nonché risistemazione finale, presso la cava denominata "Cava Stalloni 2", nel comune di Casalgrande (RE), località Salvaterra.

Dall'esame della documentazione di previsione dell'impatto acustico redatta e firmata da tecnico competente, emerge quanto segue.

Sono stati identificati i recettori sensibili presenti ed interessati dall'attività di escavazione e viste le distanze in gioco che separano le stesse dai ricettori, sono state considerate due tipologie di sorgenti :

- SORGENTI PUNTIFORMI (Macchinari ad uso interno alla cava escavatori, pale, autocarri, ecc.):
- SORGENTE LINEARE (Transito degli autocarri all'interno dell'area perimetrale della cava):

Dall'analisi della zonizzazione acustica del Comune di Casalgrande si evince come i ricettori R1 e R5 siano stati inseriti in classe III (Aree di tipo misto) cui competono limiti assoluti diurno di 60 dBA e notturno di 50 dBA, mentre il gruppo di case denominato R4 è parzialmente inserito in classe IV (Aree di intensa attività umana) nonché in classe III (Aree di tipo misto); cautelativamente, sono stati considerati i limiti più restrittivi della classe III, in analogia ai ricettori R1 e R5.

Le attività connesse alla cava si svolgeranno nel solo periodo diurno (fascia oraria 6.00 – 22.00), per una durata complessiva di 9 ore giornaliere, per circa 220 giorni lavorativi anno.

Dalle conclusioni dello studio il TCA accerta però il mancato rispetto dei limiti di immissione, emissione e differenziale al ricettore R1 durante la prima fase di scavo superficiale e adeguamento argini; tuttavia, in funzione del rispetto del limite di immissione di 70 dBA in facciata allo stesso, tali attività possono essere svolte previa comunicazione di attività rumorosa in deroga da richiedere al Comune di Casalgrande relativamente allo svolgimento di attività rumorose temporanee (con particolare riferimento ai cantieri e assimilabili).

Mentre vi è il rispetto dei limiti assoluti e dei limiti differenziali ai ricettori analizzati nei successivi anni di attività di estrazione e risistemazione finale.

### **Acque superficiali, impatto del progetto**

La Ditta prevede la costruzione di fossi di guardia perimetrali per impedire il ruscellamento delle acque meteoriche, provenienti da monte, all'interno dell'area di escavazione, evitando alle stesse di erodere il materiale della cava. Inoltre la presenza del fosso di guardia permette la separazione delle acque interne al perimetro estrattivo da quelle di provenienza esterna riducendo l'apporto idrico al fondo di cava.

### **Flora e vegetazione, impatto del progetto**

Per la sistemazione finale, verranno utilizzati materiali naturali quali limi e di tipo terroso in regime di "terre e rocce da scavo" ai sensi del DPR 120/2017, ed alla sommità di questi ultimi sarà depositato il suolo fertile accantonato durante l'esercizio.

Il volume complessivo di ritombamento necessario al recupero morfologico del sito di coltivazione è risultato di 389.694 mc, circa 30.034 mc sono colmabili direttamente grazie ai materiali terrosi già presenti in sito o resi disponibili dall'azione di scavo

Verranno utilizzati per il ritombamento anche i limi provenienti dalla selezione, vagliatura e lavaggio delle ghiaie operata nell'adiacente frantoio.

Relativamente al progetto di sistemazione finale, lo stesso verrà presentato successivamente al termine delle tempistiche di escavazione, per tale piano la ditta provvederà ad inoltrare preventivamente apposita domanda di autorizzazione.

Considerato quanto sopra esposto la scrivente sotto il profilo ambientale non rileva elementi ostativi alla realizzazione dell'opera ed esprime **parere Favorevole alle seguenti condizioni:**

1. l'attività deve essere condotta conformemente alle indicazioni progettuali per quanto riguarda le cautele da adottarsi e le manutenzioni da assicurarsi, secondo le relazioni approvate;
2. umidificazione periodica nel periodo siccitoso delle piste interne, delle zone di accesso alla cava e della pista camionale con acqua non additivata, da effettuare più volte al giorno durante la stagione siccitosa.
3. limitazione della velocità dei mezzi in transito all'interno della cava e delle piste di cantiere.
4. annuale controllo dei gas di scarico dei mezzi di cava.
5. mantenimento di adeguata altezza di caduta della pala, durante il carico nel cassone degli automezzi.
6. trasporto materiali in uscita ed entrata dalla cava solo con mezzi telonati, la ditta dovrà controllare che il mezzo di trasporto non si avvi all'uscita se non prima di aver ricoperto il cassone con apposita copertura.
7. la ditta dovrà provvedere a mantenere nel tempo la sagomatura, la compattazione e il rinverdimento dei cumuli dei rifiuti di estrazione D.Lgs. 117/08, costituiti dal cappellaccio e dagli sterili di escavazione;
8. per la sistemazione finale della cava potranno essere utilizzati esclusivamente materiali di origine naturale in regime di "terre e rocce da scavo" ai sensi del DPR 120/2017 o rifiuti di estrazione, compresi i limi di lavaggio inerti, ai sensi dell'art. 10 comma 3 del D.Lgs. 117/2008 così come previsto del PAE.

#### Impatto acustico:

- la Ditta dovrà assicurarsi che sia sempre garantita una corretta conduzione di attività, impianti e mezzi e che, con la opportuna periodicità, si effettuino le manutenzioni necessarie a mantenere il rumore prodotto al di sotto dei limiti stabiliti dalla vigente normativa;
- l'utilizzo di nuove sorgenti sonore o l'incremento della potenzialità e della durata delle sorgenti esistenti saranno soggetti alla presentazione di nuova documentazione di previsione dell'impatto acustico.
- dovranno essere attuate tutte le opere di mitigazione (arginatura) rispettando i parametri e le caratteristiche previste dalla valutazione acustica.
- deve essere preventivamente presentata la autorizzazione in deroga per la fase di scotico e costruzione di arginature, valutando tutte le fasi e i ricettori nelle condizioni più cautelative (minima distanza di lavorazione prevista);
- deve essere eseguito, entro 30 gg dall'avvio della attività da un Tecnico Competente in Acustica un **Collaudo acustico** presso i ricettori sensibili attestante il rispetto dei limiti acustici vigenti. Tale verifica dovrà rilevare strumentalmente il livello sia ambientale che residuo nelle fasi/condizioni (distanze minime di lavorazione) e orari più gravosi, ed i valori rilevati dovranno essere illustrati con

frequenza e tempi di misura idonei a caratterizzare tutte le sorgenti sonore oggetto di indagine. Le misure dovranno comprendere la ricerca delle componenti tonali e impulsive con le modalità previste dall'allegato B al DM 16/3/98. Nel caso in cui le suddette verifiche strumentali riscontrassero

superamenti, la ditta dovrà, nella stessa relazione di presentazione dei risultati, includere proposte di bonifica e mitigazione acustica attuate per la riduzione della rumorosità emessa entro i limiti.

- Entro 45 gg dalla effettuazione dei rilievi di cui sopra, i risultati dovranno essere presentati, mediante relazione tecnica, firmata da TCAA al Comune e Arpae.

Distinti saluti.

IL TECNICO

Federica Paoli  
(per la parte acustica)

IL RESPONSABILE DI FUNZIONE DELLA  
SEDE DI SCANDIANO  
(Claudio Benassi)

Lettera firmata elettronicamente secondo le norme vigenti.

*(da sottoscrivere in caso di stampa)*

La presente copia, composta di n. .... fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Documento assunto agli atti con protocollo PGRE n. .... del .....

Data ..... Firma .....

—

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-3436 del 06/07/2023
Oggetto	DPR 59/2013: AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE - DITTA CALCESTRUZZI CORRADINI SPA DI CASALGRANDE - CAVA STALLONI 2
Proposta	n. PDET-AMB-2023-3560 del 06/07/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	ATTILIO GIACOBBE

Questo giorno sei LUGLIO 2023 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, ATTILIO GIACOBBE, determina quanto segue.

Pratica n.25118/2023

AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) AI SENSI DEL D.P.R. 13/03/2013 n.59 - Ditta  
**"CALCESTRUZZI CORRADINI Spa" - Casalgrande.**

### **IL DIRIGENTE**

Visto l'art.16, comma 3, della legge regionale n.13/2015 il quale stabilisce che le funzioni relative all'autorizzazione unica ambientale (AUA) sono esercitate mediante l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);

Viste le Deliberazioni della Giunta Regionale n.2173/2015 che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia e n.2230/2015 che stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni della medesima dal 1° gennaio 2016;

Vista la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n.59 dalla Ditta **"CALCESTRUZZI CORRADINI Spa"**, avente sede legale in Comune di Casalgrande – Via XXV Aprile n.70 – Provincia di Reggio Emilia, nell'ambito della procedura di valutazione di impatto ambientale (VIA) ai sensi della L.R.4/2018, relativa all'attività di estrazione di ghiaia e sabbia svolta presso la Cava "STALLONI 2" in Comune di Casalgrande – Polo estrattivo n.18 – Provincia di Reggio Emilia, acquisita agli atti di Arpae con PG/33523 del 24/02/2023;

Rilevato che la domanda è stata presentata per i seguenti titoli abilitativi ambientali:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art.269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
- Comunicazione relativa all'impatto acustico (articolo 8, comma 4, Legge n. 447/95; art. 4 commi 1 e 2 del DPR n.227/2011; art.10, comma 4 della LR n.15/2001);

Considerato che, secondo quanto dichiarato nell'istanza, in capo alla Ditta di cui sopra non sussistono altri titoli abilitativi ambientali da incorporare nell'AUA;

Acquisiti:

- la relazione tecnica di ARPAE - Servizio Territoriale di Reggio Emilia – Distretto di Reggio Emilia – Sede di Scandiano - con atto PG/116774 del 05/07/2023;
- il parere di conformità urbanistica del Comune di Casalgrande in data 05/07/2023 al PG/116759;

Richiamate le seguenti disposizioni normative:

- Legge 7 agosto 1990, n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" nel testo vigente;
- D.Lgs n.152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- D.P.R. 13 marzo 2013, n.59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale";
- L.R. n.4 del 6 marzo 2007, recante "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a L.R.;
- L.26.10.1995 n.447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" e s.m.i.;
- DPR 227/2011 "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n.78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n.122".

- Delibera della Giunta Regionale n.960/99;
- Delibera della Giunta Regionale n.4606/99 "Criteri per l'autorizzazione e il controllo delle emissioni inquinanti in atmosfera approvati dal Comitato Regionale contro l'Inquinamento Atmosferico dell'Emilia Romagna";

Accertato che la Ditta ha provveduto al versamento degli oneri di istruttoria;

Reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il titolare dell'incarico di funzione di "Unità Emissioni in Atmosfera" del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Reggio Emilia;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il dott. Richard Ferrari, Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n.4 a Reggio Emilia;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art.13 del D.Lgs.196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria del S.A.C. Arpae di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n.4 a Reggio Emilia, e visibile sul sito web dell'Agenzia, [www.arpae.it](http://www.arpae.it);

Ritenuto di procedere per quanto sopra esposto, su proposta del Responsabile del Procedimento al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale con le relative prescrizioni, conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. 59/2013;

### **determina**

1) di adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi dell'articolo 3 del DPR 59/13 per l'attività di estrazione di ghiaia e sabbia presso la Cava "STALLONI 2" effettuata dalla ditta "**CALCESTRUZZI CORRADINI Spa**" in Comune di **Casalgrande - Polo estrattivo n.18** – Provincia di Reggio Emilia che comprende i seguenti titoli ambientali:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale
Aria	Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art.269 del D.Lgs.152/06.
Rumore	Comunicazione relativa all'impatto acustico

2) che le **condizioni e le prescrizioni** da rispettare per l'esercizio del titolo abilitativo di cui al punto 1 e i dati tecnici sono contenuti negli allegati di seguito riportati e costituenti parte integrante del presente atto:

**Allegato 1 – Emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art.269 del D.Lgs.152/06;**

**Allegato 2 – Comunicazione relativa all'impatto acustico.**

3) che sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

- 4) che sono fatti altresì salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'Autorità Sanitaria ai sensi dell'art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n.1265.
- 5) di stabilire che la presente autorizzazione ha una durata pari a **15 anni** dalla data del rilascio;
- 6) di stabilire che l'efficacia della presente autorizzazione è subordinata alla conclusione positiva della procedura di VIA citata in premessa.
- 7) di stabilire che la domanda di rinnovo dovrà essere inoltrata completa di tutta la documentazione necessaria, con **almeno sei mesi** di anticipo rispetto alla scadenza suindicata, conformemente all'articolo 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/2013.
- 8) di stabilire che eventuali modifiche che si intendono apportare all'autorizzazione o all'impianto devono essere comunicate all'Autorità competente ai sensi dell'art.6 del DPR 59/2013 che provvederà ad aggiornare la autorizzazione ovvero a richiedere nuova domanda.
- 9) di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.n.33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae.
- 10) di stabilire che il procedimento amministrativo, sotteso al presente provvedimento, è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n.190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

Per il Dirigente  
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni Reggio Emilia  
(Dott. Richard Ferrari)  
il Responsabile  
dell'Unità Autorizzazioni Complesse, Rifiuti ed Effluenti  
(Dott. Attilio Giacobbe)  
f.to digitalmente

### **Allegato 1 – Emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art.269 del D.Lgs.152/06**

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale
Aria	Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art.269 del D.Lgs.152/06

La Ditta **"CALCESTRUZZI CORRADINI Spa"** è autorizzata a svolgere l'attività di estrazione di ghiaia e sabbia presso la Cava **"STALLONI 2"** in Comune di Casalgrande - Polo estrattivo n.18 - Provincia di Reggio Emilia con le seguenti emissioni diffuse in atmosfera nel rispetto delle prescrizioni sotto indicate:

ED1	Scortico del materiale superficiale	Emissioni Diffuse
ED2-ED3	Carico e trasporto del materiale superficiale su camion	Emissioni Diffuse
ED4	Scarico del materiale superficiale	Emissioni Diffuse
ED5	Erosione del vento dai cumuli di materiale superficiale	Emissioni Diffuse
ED6	Sbancamento del materiale di produzione	Emissioni Diffuse
ED7	Carico del materiale estratto su camion	Emissioni Diffuse
ED8	Trasporto di materiale: materiale di produzione e materiale terroso di sistemazione	Emissioni Diffuse
ED9	Rimozione del materiale superficiale in cumulo	Emissioni Diffuse
ED10	Movimentazione e stesa del materiale terroso per sistemazioni	Emissioni Diffuse

1) La Ditta è tenuta a mettere in atto tutte le misure individuate e riportate nella domanda di autorizzazione presentata ai fini del contenimento delle suddette emissioni diffuse di polveri ovvero:

- Realizzazione di piste idonee per l'accesso ed il transito degli automezzi (sottofondo in ghiaia con strati superficiali in stabilizzati compattati a rullo) per limitare il sollevamento delle polveri;
- Umidificazione periodica nel periodo siccitoso delle piste interne e delle zone di accesso alla cava con acqua non additivata, da effettuare più volte al giorno durante la stagione estiva;
- Periodica operazioni di bagnatura ed umidificazione del materiale movimentato;
- Limitazione della velocità dei mezzi in transito all'interno delle piste di cantiere;
- Inerbimento delle arginature perimetrali;
- Annuale controllo dei gas di scarico dei mezzi di cava;
- Mantenimento di adeguata altezza di caduta della pala, durante il carico nel cassone degli automezzi;
- Trasporto materiali in uscita ed entrata dalla cava solo con mezzi telonati, la ditta dovrà controllare che il mezzo di trasporto non si avvi all'uscita se non prima di aver ricoperto il cassone con apposita copertura.

2) L'installazione, l'esercizio e la conduzione di impianti e attività devono essere eseguiti conformemente a quanto descritto nel progetto approvato, come da relazioni ed elaborati grafici dei quali è formato, allegato alla domanda in oggetto acquisita con PG/33523 del 24/02/2023.

3) L'ARPAE Servizio Territoriale esercita l'attività di vigilanza secondo quanto previsto dalle disposizioni regionali vigenti.

### **Allegato 2 – Comunicazione relativa all'impatto acustico.**

Dalla valutazione di previsione di impatto acustico, allegata allo studio di impatto ambientale, redatta e firmata da tecnico competente in acustica ambientale, emerge che l'attività svolta dalla Ditta, estrazione di ghiaia e sabbia e risistemazione finale è acusticamente compatibile con i limiti previsti dalla vigente normativa sul rumore.

Devono tuttavia essere rispettate le seguenti condizioni:

- la Ditta dovrà assicurarsi che sia sempre garantita una corretta conduzione di attività, impianti e mezzi e che, con la opportuna periodicità, si effettuino le manutenzioni necessarie a mantenere il rumore prodotto al di sotto dei limiti stabiliti dalla vigente normativa;
- l'utilizzo di nuove sorgenti sonore o l'incremento della potenzialità e della durata delle sorgenti esistenti saranno soggetti alla presentazione di nuova documentazione di previsione dell'impatto acustico.
- dovranno essere attuate tutte le opere di mitigazione (arginatura) rispettando i parametri e le caratteristiche previste dalla valutazione acustica.
- dovrà essere preventivamente presentata la autorizzazione in deroga per la fase di scotico e costruzione di arginature, valutando tutte le fasi e i ricettori nelle condizioni più cautelative (minima distanza di lavorazione prevista);
- dovrà essere eseguito, **entro 30 giorni dall'avvio della attività**, da un Tecnico Competente in Acustica un Collaudo acustico presso i recettori sensibili attestante il rispetto dei limiti acustici vigenti. Tale verifica dovrà rilevare strumentalmente il livello sia ambientale che residuo nelle fasi/condizioni (distanze minime di lavorazione) e orari più gravosi, ed i valori rilevati dovranno essere illustrati con frequenza e tempi di misura idonei a caratterizzare tutte le sorgenti sonore oggetto di indagine. Le misure dovranno comprendere la ricerca delle componenti tonali e impulsive con le modalità previste dall'allegato B al DM 16/3/98. Nel caso in cui le suddette verifiche strumentali riscontrassero superamenti, la ditta dovrà, nella stessa relazione di presentazione dei risultati, includere proposte di bonifica e mitigazione acustica attuate per la riduzione della rumorosità emessa entro i limiti.
- **Entro 45 giorni** dalla effettuazione dei rilievi di cui sopra, i risultati dovranno essere presentati, mediante relazione tecnica, firmata da TCAA al Comune e Arpae.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**